



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ISERNIA

PALAZZO DI GIUSTIZIA - PIAZZA TULLIO TEDESCHI

TEL. 0865 - 50753 FAX 0865 - 416391

E-MAIL: info@ordineavvocatiisernia.com

Isernia, 5 ottobre 2020

A tutti gli iscritti

OGGETTO: limitazione accesso al Palazzo di Giustizia – assembramento, disservizi e disagi - comunicazione delle modifiche adottate per la risoluzione del problema.

Care/i Colleghe/i,

come a Voi noto, in seguito alle misure adottate nel periodo emergenziale, in conformità alle disposizioni normative vigenti (in particolare al D.lgs. n. 81/2008) ed a tutti i provvedimenti di normazione anche secondaria pubblicati in materia di coronavirus/Covid-19, che hanno reso necessario un continuo aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) del Tribunale di Isernia, in ossequio alle prescrizioni del MC (Medico Competente) e del RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), l'accesso al Palazzo di Giustizia è stato limitato al fine di evitare assembramenti all'interno ed il conseguente rischio di contagio da Covid-19.

Tuttavia, la regolamentazione delle udienze civili e penali, stabilita a decorrere dallo scorso mese di luglio, ha causato evidenti disservizi, generando rilevanti assembramenti sul porticato antistante il Tribunale, con conseguente pericolo di contagio per tutti i soggetti ivi presenti.

Dopo varie interlocuzioni del sottoscritto con il Presidente del Tribunale, il 18 settembre scorso, su mia convocazione urgente, si è riunito il Consiglio dell'Ordine in adunanza straordinaria, deliberando di proporre al Presidente Di Giacomo di adottare e fare adottare le misure organizzative e gli accorgimenti da noi indicati e ritenuti necessari per risolvere la dedotta situazione, divenuta ormai insostenibile. Conseguentemente, il successivo 28 settembre, si è tenuta una riunione indetta dal Presidente Di Giacomo, alla quale hanno partecipato tutti i

soggetti interessati, finalizzata ad esaminare e risolvere le problematiche evidenziate nella nostra delibera consiliare. Si è proceduto alla discussione delle nostre proposte seguendo l'ordine in cui le stesse sono state indicate nella citata delibera consiliare.

Esse hanno consentito di pervenire all'adozione di accorgimenti e misure organizzative condivise da tutti i presenti, in conformità alle nostre richieste. Per non tediarVi ulteriormente, faccio rinvio al verbale di riunione (già trasmesso con newsletter in data 01.10.2020 in allegato alle variazioni tabellari e che, comunque, accludo alla presente) che Vi invito a leggere attentamente, unitamente all'allegata delibera consiliare del 18/9/2020.

Ovviamente, per consentire che tutte le misure adottate possano essere effettivamente messe in atto, occorrerà attendere alcuni giorni, dovendosi apportare quelle modifiche relative allo svolgimento delle udienze, come ad esempio lo spostamento dell'udienza civile dei GOP Masotta e Morigine dal giovedì al lunedì (che consentirà di ridurre da sette a cinque le udienze del giovedì) e la diversa divisione in fasce orarie delle udienze in ragione degli effettivi adempimenti processuali da espletare per ciascuna causa e del prolungamento delle stesse udienze fino alle ore 15:00.

Mi preme evidenziarVi che è stato comunque previsto l'accesso all'androne interno per le donne in stato di gravidanza e i soggetti con disabilità, oltre che per gli over 65; in quest'ultimo caso, sempre a condizione che non si determini assembramento all'interno del Palazzo.

Nella predetta riunione si è anche concordato di monitorare la situazione ogni 15-30 giorni per verificarne l'andamento ed apportare gli eventuali opportuni correttivi.

Le nuove misure organizzative dovrebbero ridurre i tempi di attesa sul porticato antistante il Tribunale da parte degli avvocati e delle parti private che devono partecipare alle udienze civili e penali, scongiurando così assembramenti e il rischio di contagio da Covid-19, oltreché la prolungata esposizione alle intemperie stagionali, con tutti i rischi che ne conseguono per la salute di ciascuno di noi.

Con l'occasione, Vi rappresento che, a causa della grave carenza di organico dei dipendenti del Tribunale (a seguito dei numerosi e recenti pensionamenti, di fatto sono rimaste in servizio solo 5 unità di personale che possono partecipare alle udienze penali e non riescono ad assolvere a tutte le comunicazioni derivanti dalla quotidiana ripartizione oraria dei procedimenti da trattare), l'unico modo per avere notizie aggiornate sull'orario effettivo in cui verranno trattati i singoli procedimenti è consultare il sito web del nostro Tribunale, nella sezione dedicata, denominata

“Rinvii”. Quindi, Vi invito a consultare sempre il detto sito per verificare la calendarizzazione finale delle udienze.

Auspico che tali nuove modalità organizzative possano efficacemente contribuire alla tutela della salute della nostra categoria professionale e di tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nell’attività degli uffici giudiziari, in un momento in cui permane la necessità di comportamenti improntati alla massima cautela ed attenzione, anche in considerazione dell’andamento crescente dei contagi e della ripresa di altre attività, come quella scolastica, che determinano un importante incremento della circolazione e dei contatti sociali.

Allego la delibera consiliare del 18 settembre scorso ed il verbale della riunione tenutasi in Tribunale il 28 settembre successivo.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Avv. Maurizio Carugno




**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI ISERNIA**

Palazzo di Giustizia - Piazza Tullio Tedeschi

Tel. 0865 - 50753 Fax 0865 - 416391

E-MAIL: info@ordineavvocatiisernia.com

PEC: segreteria@pecavvocatiisernia.it

Il giorno 18 settembre 2020, alle ore 11.00, nell'Aula delle sedute del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Isernia, si è riunito il Consiglio dell'Ordine in adunanza straordinaria.

Sono presenti i Consiglieri:

avv. Maurizio Carugno – Presidente	Presente
avv. Chiara Costagliola – Consigliere Segretario	Presente
avv. Attilio Piermarino – Consigliere Tesoriere	Presente
avv. Florindo Di Lucente – Consigliere	Presente
avv. Sara Nini – Consigliere	Presente
avv. Marcella Martone – Consigliere	Presente
avv. Alessandra Longobardi – Consigliere	Presente
avv. Roberta Moscardino - Consigliere	Presente
avv. Giorgio Melogli – Consigliere	Presente

* * * * *

Verificata la regolarità della convocazione, si procede alla trattazione del seguente unico argomento all'o.d.g.: - problema assembramenti di avvocati nel porticato antistante il Tribunale causato da disservizi nella gestione delle udienze civili e penali. Proposte di soluzione per ridurre il rischio contagio da Covid.

Il COA, dopo ampia discussione sui fatti di cui alla convocazione straordinaria, analizzate le possibili cause e preso atto che la situazione è divenuta insostenibile tenuto conto degli evidenti assembramenti che si creano sul porticato del Tribunale, area di pertinenza del Tribunale stesso, in evidente violazione di legge oltre che in evidente pericolo di contagio per gli astanti;

tenuto altresì conto dell'arrivo della stagione autunnale ed invernale le cui condizioni climatiche

impediranno il permanere di siffatta situazione,

il COA propone al Presidente del Tribunale di adottare e far adottare i seguenti accorgimenti, al fine di evitare gli assembramenti di colleghi nel porticato del Tribunale:

SETTORE CIVILE

- Riduzione del numero di cause presenti nel ruolo giornaliero, oppure aumentare il numero delle udienze settimanali, oppure ancora celebrare le udienze anche durante le ore pomeridiane.
- Disporre e far disporre la trattazione in forma scritta per tutte le udienze il cui adempimento processuale non richiede la presenza di soggetti diversi dai difensori, nel rispetto delle disposizioni già adottate con il protocollo delle udienze civili vigente. Ciò ridurrebbe notevolmente il numero degli avvocati in attesa di celebrare le proprie udienze e dunque il fenomeno dell'assembramento.
- Disporre e far disporre l'utilizzo obbligatorio del programma "note d'udienza" per ridurre i tempi di verbalizzazione e dunque il fenomeno dell'assembramento.
- Preso atto che alcuni magistrati correttamente organizzano il ruolo delle udienze per fasce orarie stabilendo la durata di 15 minuti per procedimento, si osserva che tale rimedio è purtroppo improduttivo poiché per alcuni adempimenti processuali (quale giuramento CTU o prove testi) la durata è certamente maggiore. Pertanto, si propone di disporre o far disporre lo scaglionamento orario in base alla reale esigenza del singolo processo chiamato, se del caso riducendo il numero di procedimenti da trattare smistando quelli eccedenti ad altra udienza.
- Disporre e far disporre la chiamata di almeno 2 cause civili alla volta per singolo ruolo d'udienza; disporre e far disporre la chiamata per numero di ruolo della causa e non per nominativo delle parti (poiché in evidente violazione della privacy). Inoltre, potrebbe essere risolutivo dotarsi di un display per disciplinare l'ingresso nelle relative aule d'udienza, come accade in molti altri Tribunali anche in prossimità.

SETTORE PENALE:

Molto spesso magistrati togati e non vengono chiamati, in corso di svolgimento delle relative udienze



civili o in prossimità del loro inizio, a comporre collegi penali o a disporre lo smistamento di udienze penali monocratiche fissate ma che devono essere rinviate per assenza del giudice. Ciò comporta l'improvvisa sospensione – senza poterne conoscere l'orario di ripresa – delle udienze civili nelle more celebrate. La conseguenza immediata di tale *empasse* è l'assembramento di colleghi avvocati in attesa di nuova chiamata della propria causa (e dunque violazione evidente di disposizioni di legge e rischio contagio). Ebbene, se tali circostanze non possono essere previamente previste ed organizzate (soluzione ottimale), le cause civili nelle more celebrate dovrebbero essere rinviate d'ufficio nell'immediatezza a data fissa, così liberando i colleghi Avvocati dall'attesa.

Tanto proposto, il COA di Isernia auspica e fa voti affinché il Presidente del Tribunale adotti, con somma urgenza, misure preventive atte ad evitare il formarsi di assembramenti sul porticato del Tribunale ogni qualvolta si celebrano le udienze: circostanza rischiosa e dannosa per l'Avvocatura nonché violativa di disposizioni di legge.

Infine, si porta a conoscenza il Tribunale che, in esecuzione del progetto "Ripartiamo in sicurezza", sono stati eseguiti bene 140 test sierologici agli Avvocati del foro di Isernia, risultati tutti negativi. Sarebbe auspicabile che simile iniziativa venga estesa anche a tutto il personale del Tribunale nell'ottica della sicurezza complessiva.

Manda alla Segreteria per l'invio del presente deliberato, a mezzo pec, al Tribunale di Isernia. Non essendovi altre questioni da esaminare, il Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 13.30.

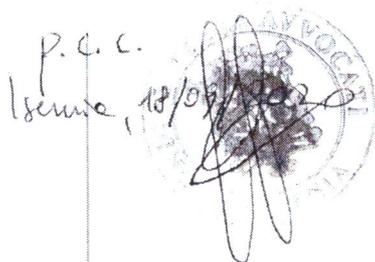
Del che è verbale.

Isernia, 18 settembre 2020.

Il Consigliere Segretario
f.to Avv. Chiara Costagliola

Il Presidente
f.to Avv. Maurizio Carugno

P. C. C.
Isernia, 18/09/2020



Prot. 1829/2020 U.



TRIBUNALE DI ISERNIA

VERBALE DI RIUNIONE SULLA SICUREZZA EX ART 35 D.LGS. 81/2008 IN MATERIA COVID-19
CON LA PARTECIPAZIONE ANCHE DEL R.S.P.P. ED ALTRI
come pure da circolare del Ministero della Giustizia del 10/05/2016 Prot. 63861

L'anno 2020, il giorno 28 del mese di settembre, alle ore 11.00 presso l'aula Aldo Moro di questo Tribunale, sono presenti (dandosi atto che taluno giunge successivamente e talaltro lascia anticipatamente la riunione e dandosi altresì atto che tutti i presenti indossano le mascherine e rispettano le distanze):

Dr. Vincenzo DI GIACOMO	Presidente del Tribunale\Dirigente f.f.
Dr. Carlo Fucci	Procuratore della Repubblica di Isernia
Dr. Iannitti	Sost. Procuratore di Isernia
Dr. Fabio Papa	Magistrato Tribunale di Isernia
Dr. Francesco Morigine	GOP Tribunale di Isernia
Avv. Maurizio Carugno	Presidente del Consiglio dell'Ordine di Isernia
Componente COA	Avv. Attilio Piermarino
Componente COA	Avv. Sara Nini
Componente COA	Avv. Marcella Martone
Componente COA	Avv. Roberta Moscardino
Componente COA	Avv. Chiara Costagliola
Componente COA	Avv. Giorgio Melogli
AIGA Isernia	Avv. Albero Ranieri
Dr.ssa Nicoletta Verratti	Direttore amministrativo – Ufficio Segreteria Tribunale
Dr.ssa Assunta Napolano	Responsabile GIP/GUP
Sig.ra Lucia Fioritto	Responsabile cancelleria civile
Sig.ra Michelina Valiante	Responsabile cancelleria penale
Dr.ssa Daniela Di Caterino	Responsabile cancelleria volontaria giurisdizione
Dr.ssa Barbara Gianfrancesco	Responsabile cancelleria esec. Mob. e Imm.
Dr.ssa Liliana Porfilio	Dirigente UNEP Isernia
MC Competente	Dr. Nicola Folchitti
RLS	Sig. Antonio D'Ascenzo
RLS	Dr. Adolfo Evangelista

La presente riunione consegue alla delibera del C.O.A. del 18.09.2020, con la quale si propone al Presidente del Tribunale di adottare e far adottare accorgimenti al fine di evitare gli assembramenti degli Avvocati e delle parti private che devono partecipare alle udienze civili e penali nel Palazzo di Giustizia. È altresì finalizzata ad esaminare e risolvere la problematica delle udienze da remoto per gli arrestati in sorveglianza sanitaria *covid-19*.

Si dà atto che l'RSPP Ing. Angelo Mazzearella non è presente ed ha fatto pervenire in data 25.09.2020 apposita nota che si allega al presente verbale.

L'AIGA deposita apposita nota concernente varie problematiche e proposte sempre volte ad evitare gli assembramenti degli Avvocati e delle parti private, pure si allega al presente verbale.

Si dà lettura sia della delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Isernia, sia della delibera dell'AIGA e sia della nota del RSPP Ing. Mazzearella.

Il Dr. Papa suggerisce di aumentare il numero delle presenze all'interno del Palazzo di Giustizia, aumentando così le presenze ai piani. Il RLS D'Ascenzo non è d'accordo. Il MC si associa. Il Presidente fa presente che la proposta comporterebbe una parziale modifica/integrazione del DVR e che quindi la questione dovrebbe trovare d'accordo anche il RSPP, il MC ed il RLS.

A questo punto, tutti i presenti concordano sui seguenti accorgimenti, sempre volti ad evitare gli assembramenti degli Avvocati, delle parti private e dell'utenza in genere:

- nell'ambito della già disposta e già vigente calendarizzazione delle udienze per fasce orarie, le udienze stesse vanno protratte anche nelle prime ore pomeridiane, possibilmente fino alle 15.00;

- la divisione in fasce orarie delle udienze deve rispettare il prevedibile tempo per gli adempimenti processuali (ad esempio per le prove testi occorre maggior tempo);

- quando un Giudice chiama una causa all'interno del Palazzo e al di fuori dell'aula in cui si svolge l'udienza devono essere già presenti le parti del processo successivo;

- la chiamata delle cause all'esterno del Palazzo di Giustizia deve avvenire attraverso l'utilizzo di un megafono, che il Consiglio dell'Ordine si è impegnato a comprare. Detta chiamata dovrà avvenire per numero di ruolo e possibilmente per nome degli Avvocati,

ma mai per nome delle parti (al fine di salvaguardare la privacy) i testimoni invece andranno chiamati nominativamente.

Il Consiglio dell'ordine si impegna altresì a studiare quanto necessario ai fini dell'apposizione di un display all'esterno del Palazzo di Giustizia;

- le donne in stato di gravidanza e i soggetti disabili (come da apposita documentazione, ove la circostanza non risulti *ictu oculi*) devono avere comunque accesso nell'androne interno senza attendere al di fuori del Palazzo di Giustizia. Detta misura andrebbe estesa anche ai soggetti con età superiore ai 65 anni, in quest'ultimo caso sempre a condizione che non si crei assembramento all'interno del Palazzo di Giustizia.

Si potrebbe anche pensare, se fattibile, ad aprire il cancello del parcheggio interno e far stazionare Avvocati, parti processuali e utenza in genere sotto l'androne del parcheggio interno. Su quest'ultimo punto, che richiede l'aggiornamento del DVR, andranno comunque sentiti il RSPP, il MC ed I RLS;

- i GOP Dott.ri Masotta e Morigine tengano udienza civile il Lunedì anziché il Giovedì, previa apposita variazione Tabellare;

- i rinvii delle udienze penali e civili devono essere effettuati non da Giudici (ancorché onorari) presenti per le loro udienze, ma da GOP appositamente convocato almeno il giorno prima. Sul punto, si provvederà sempre previa apposita variazione Tabellare;

- i Collegi penali di riesame devono essere necessariamente fissati e devono necessariamente tenersi in coda alle udienze civili, come da vigente Tabella;

- in tutti i casi in cui sia normativamente consentito (ivi incluso il giuramento telematico da parte del CTU), le udienze dovranno essere tenute dai Giudici con la modalità della trattazione scritta;

- si presta unanime adesione all'interpretazione (sia pur minoritaria) della vigente normativa emergenziale, secondo cui le udienze a trattazione scritta possono essere disposte anche in data successiva al 31.10.2020, purché i relativi provvedimenti vengano adottati entro il 31.10.2020;



- ai fini della verbalizzazione delle udienze da parte dei Giudici e degli Avvocati, si dovrà fare di regola ricorso al programma "note di udienza".

Tutti i presenti concordano di monitorare la situazione ogni 15-30 giorni per verificarne l'andamento.

Infine, per quanto riguarda **i test e i tamponi**, il Presidente del Tribunale ed il Procuratore della Repubblica informano che gli stessi sono stati già richiesti da vari mesi e informano che proprio pochi giorni fa hanno contattato il Presidente della Regione ed il Direttore Generale dell'ASREM. Quest'ultimo ha dichiarato che ha solo 2000 test, laddove il Presidente della Regione si è informalmente impegnato per l'acquisto di tutto il materiale necessario per il personale di tutto il distretto. Al che il Presidente del Tribunale e il Procuratore della Repubblica hanno acquisito i dati numerici di tutti i Magistrati e del Personale amministrativo presenti in tutti gli Uffici giudiziari del distretto, sebbene sarebbe opportuno Presidente della Regione Molise li richiedesse lui stesso al Presidente della Corte di Appello di Campobasso ed al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Campobasso, richiesta che comunque il Presidente della Regione si è impegnato a trasmettere.

A questo punto il Presidente del Tribunale per improrogabili impegni lascia la riunione.

Il Procuratore della Repubblica informa i presenti della nota del DAP circa l'impossibilità di tradurre in Tribunale gli arrestati in regime di isolamento sanitario covid 19 nel periodo di 14 giorni dall'entrata in Istituto con la conseguenza di dover ricorrere o al rinvio dell'adempimento che richiede la presenza dell'arrestato o all'utilizzazione dell'udienza da remoto ai fini dell'adempimento; considerato che nel Tribunale di Isernia non vi sono impianti di videoconferenza, i presenti concordano sull'esigenza di ricorrere al collegamento da remoto ogni qual volta non sia possibile rinviare l'atto giudiziario.

L'AIGA di Isernia rappresenta insieme agli altri Avvocati ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine l'esigenza dell'aumento del numero delle postazioni DIGIT e quello dell'anticipazione dell'orario di consultazione

Il presidente del Consiglio dell'Ordine sottolinea la possibilità di prevedere il rilascio delle copie degli atti nella fase relativa art. 415 bis c.p.p. attraverso l'utilizzo di e-mail. Il Procuratore prende atto delle esigenze manifestate, rappresentando le difficoltà operative, che

comunque saranno valutate. In particolare per quanto concerne l'utilizzo delle e-mail per il rilascio delle copie consulterà i tecnici del DGSIA.

Del che è verbale

Il presente verbale va trasmesso tempestivamente a tutti i presenti, nonché a tutti i Magistrati togati ed onorari ed al Personale amministrativo del Tribunale e della Procura della Repubblica e dell'Ufficio del Giudice di Pace di Isernia, al RSPP, al MC, al RLS ed all'Istituto di vigilanza Metropol. Va altresì pubblicato sul sito *web* del Tribunale.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

(Dr. Vincenzo Di Giacomo)



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

(Dr. Carlo Fucci)



IL PRESIDENTE DELL'ORDINE FORENSE

(Avv. Maurizio Carugno)

